



**BORGOGNA**  
GLOBAL THINKING

## Global Thinking

**Gina Chua la prima  
donna transessuale ai  
vertici della Reuters**



*Global Thinking è la «casa» del pensiero, la fabbrica in cui costruire idee, progetti e pensare agli scenari del futuro.*

*Un luogo aperto, che rende possibile il confronto tra eccellenze della politica, dell'economia, della scienza, dell'arte, della medicina, dell'imprenditoria, del giornalismo e della cultura.*

*Global Thinking è il punto di partenza per lo sviluppo concreto e condiviso delle idee più interessanti, innovative ed inclusive.*



**BORGOGNA**  
GLOBAL THINKING

**«Donne che aiutano le donne trans», questo potrebbe essere il titolo della storia di inclusione di cui vi parliamo oggi. Sì, perchè è stata Alessandra Galloni, italiana e neodirettrice di Reuters, a scegliere Gina Chua come suo braccio destro, nominandola executive director dei 2500 giornalisti dislocati in centinaia di città del mondo. La notizia sta avendo grande eco in tutti i paesi, segnando così un momento importante per i diritti delle persone transgender nel mondo del lavoro.**

**Reuters ha vissuto in poche settimane una rivoluzione epocale. La Galloni, italiana di 47 anni, laureata all'università di Harvard è stata in 170 di storia dell'agenzia, la prima donna nominata a dirigere Reuters.**

**A distanza di pochi giorni, l'investitura della Chua.**







**BORGOGNA**  
GLOBAL THINKING

**La maggior parte di noi ricorderà il lockdown come un periodo in cui il mondo sembrava essersi fermato. Per Gina Chua, ha rappresentato il momento in cui la sua vita è ripartita. La signora Chua, 60 anni, ha fatto la transizione di genere durante il 2020, usando il tempo a casa e fuori dall'ufficio per, come dice lei, "crescere in questa pelle". Il 18 dicembre, ha scritto ai suoi colleghi di Reuters per informarli del cambiamento.**

**"Da un po' di tempo sono in viaggio", ha scritto nell'e-mail. "È stato per lo più privato, intimo ed introspettivo, ma è tempo di andare oltre e segnare una nuova pietra miliare in quel passaggio. Sono transgender. E a partire da oggi vivrò e mi presenterò come ciò che sono il 100% delle volte".**

**La signora Chua ora è forse la giornalista transgender più anziana degli Stati Uniti. In un'intervista ha dichiarato di aver scelto di parlarne pubblicamente perché "è bello che le persone possano dire: 'Ecco un esempio di qualcuno che può cambiare sesso e non essere licenziato'".**



**La Galloni e la Chua sono arrivate al timone di Reuters in un momento in cui molte testate giornalistiche stanno cercando di seguire una strada che consenta di tutelare le diversità nelle redazioni. Reuters, che è sempre stata considerata un'agenzia di stampa «rigida» nota più per gli avvisi di notizie finanziarie che la tutela delle differenze, sembra, a questo punto, aver avuto più successo dei suoi competitor nel raggiungere tali obiettivi.**

**La Chua è stata incaricata di guidare nuove iniziative tecnologiche per creare nuovi approcci narrativi che dovrebbero consentire alla Reuters di ampliare i suoi lettori. È un compito arduo e per il quale afferma di essersi concentrata con l'ulteriore vantaggio di aver "liberato il 20 percento del mio cervello" che era stato impegnato a pensare alla sua transizione.**

**Cresciuta in una famiglia cattolica a Singapore negli anni '60, la Chua ha detto di aver sempre avuto “un senso di inquietudine e incertezza” ma all'epoca non conosceva il concetto di essere trans.**

**“Ai tempi non c'era Internet, non c'era niente su cui documentarsi. Come potevi saperlo?” ha dichiarato.**





**Nel 2005, la Chua si è trasferita a New York al The Journal, gestendo i dipartimenti di grafica e design.**

**È stato al ritorno negli Stati Uniti che ha iniziato ad accettare di essere trans.**

**“Stavo ancora dicendo a me stesso: 'Va bene, ma non sto effettuando la transizione. È troppo difficile e non si può fare'”, ha detto la signora Chua. “E vivi questa doppia vita, ed è doloroso. Durante quel periodo cresci con due serie di amici, due serie di fine settimana, due serie di attività”.**

**Dopo un altro periodo a Hong Kong come caporedattore del quotidiano South China Morning Post, la Chua ha iniziato a lavorare alla Reuters di New York nel 2011 come editor.**

**La Chua attribuisce alla sua stretta cerchia di amici trans a New York, che lavorano tutti al di fuori dell'industria dei media, il merito di averla aiutata a comprendere che la transizione era possibile.**



**BORGOGNA**  
GLOBAL THINKING

**In un momento in cui le questioni transgender sono regolarmente al centro delle news per le recenti ondate di leggi introdotte negli stati a guida repubblicana che mirano a limitare i diritti dei transgender, la Chua ha affermato che la sua esperienza l'ha portata a riflettere più profondamente sul modo in cui i media coprano storie come la sua.**

**Mentre New York City continua a tornare alla normalità, Gina Chua si sta preparando al ritorno a luglio negli uffici della Reuters tra cambiamenti significativi: un nuovo lavoro e una nuova identità pubblica.**

